

Vespri 5 Maggio reliquia stimate di San Francesco

Inno: cf. canto a Francesco (fra Marco Moroni ofm conv)

Hai lasciato ogni cosa Francesco rinunciando ai beni del mondo, hai scoperto di essere figlio di un Padre che ama e provvede.

Hai amato la Chiesa tua madre, sostenendola con la tua forza; come vite feconda hai donato nuovi figli e figlie del Cielo.

Ascoltavi la Santa Parola, e l'amavi con tutto il tuo cuore; la donavi, tesoro prezioso, ai fratelli e a tutto il creato.

Hai vissuto qual giogo soave l'obbedienza al volere del Padre, come il Figlio che prese la carne per servire e non farsi servire.

Padre altissimo hai reso Francesco un'immagine viva del Cristo; dona a noi di seguire il tuo Figlio fa' di noi un Vangelo vivente!

1 ant. Il Padre ha ridestato il Cristo dalla morte, e lo ha innalzato alla sua destra, alleluia.

SALMO 109, 1-5. 7 Il Messia, re e sacerdote
Bisogna che egli regni finché non abbia posto tutti i suoi nemici sotto i suoi piedi (1 Cor 15, 25)

Oracolo del Signore al mio Signore: *
«Siedi alla mia destra, finché io ponga i tuoi nemici * a sgabello dei tuoi piedi».

Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: *
«Domina in mezzo ai tuoi nemici.

A te il principato nel giorno della tua potenza * tra santi splendori; dal seno dell'aurora, * come rugiada, io ti ho generato».

Il Signore ha giurato e non si pente: *
«Tu sei sacerdote per sempre al modo di Melchisedek».

Il Signore è alla tua destra, * annienterà i re nel giorno della sua ira. Lungo il cammino si disseta al torrente * e solleva alta la testa.

1 ant. Il Padre ha ridestato il Cristo dalla morte, e lo ha innalzato alla sua destra, alleluia.

2 ant. Abbiamo rinunciato agl'idoli, per seguire il Dio vivente, alleluia.

SALMO 113 B Lode al vero Dio

Vi siete convertiti a Dio, allontanandovi dagli idoli per servire al Dio vivo e vero (1 Ts 1, 9).

Non a noi, Signore, non a noi, † ma al tuo nome dà gloria, * per la tua fedeltà, per la tua grazia.

Perché i popoli dovrebbero dire: *
«Dov'è il loro Dio?».
Il nostro Dio è nei cieli, * egli opera tutto ciò che vuole.

Gli idoli delle genti sono argento e oro, * opera delle mani dell'uomo. Hanno bocca e non parlano, * hanno occhi e non vedono,

hanno orecchi e non odono, * hanno narici e non odorano.

Hanno mani e non palpano, † hanno piedi e non camminano; * dalla gola non emettono suoni.

Sia come loro chi li fabbrica * e chiunque in essi confida.

Israele confida nel Signore: * egli è loro aiuto e loro scudo. Confida nel Signore la casa di Aronne: * egli è loro aiuto e loro scudo.

Confida nel Signore, chiunque lo teme: * egli è loro aiuto e loro scudo.

Il Signore si ricorda di noi, ci benedice: † benedice la casa d'Israele, * benedice la casa di Aronne.

Il Signore benedice quelli che lo temono, * benedice i piccoli e i grandi.

Vi renda fecondi il Signore, * voi e i vostri figli.

Siate benedetti dal Signore * che ha fatto cielo e terra. I cieli sono i cieli del Signore, * ma ha dato la terra ai figli dell'uomo.

Non i morti lodano il Signore, * né quanti scendono nella tomba. Ma noi, i viventi, benediciamo il Signore * ora e sempre.

2 ant. Abbiamo rinunciato agl'idoli, per seguire il Dio vivente, alleluia

3 ant. Alleluia.

Salvezza, gloria e potenza al nostro Dio,
alleluia

CANTICO Ap 19, 1-7 Le nozze dell'Agnello

Alleluia.

Salvezza, gloria e potenza sono del nostro Dio; *
veri e giusti sono i suoi giudizi.

Alleluia.

**Lodate il nostro Dio, voi tutti suoi servi, *
voi che lo temete, piccoli e grandi.**

Alleluia.

Ha preso possesso del suo regno il Signore, *
il nostro Dio, l'Onnipotente.

Alleluia.

**Ralleghiamoci ed esultiamo, *
rendiamo a lui gloria.**

Alleluia.

Sono giunte le nozze dell'Agnello; *
la sua sposa è pronta.

Alleluia.

3 ant. Alleluia.

Salvezza, gloria e potenza al nostro Dio,
alleluia.

Lettura Breve Rm 6, 5-7

Se siamo stati completamente uniti a Cristo con
una morte simile alla sua, lo saremo anche con
la sua risurrezione. Sappiamo bene che il nostro
uomo vecchio è stato crocifisso con lui, perché
fosse distrutto il corpo del peccato, e noi non
fossimo più schiavi del peccato. Infatti chi è
morto, è ormai libero dal peccato

**Dalla vita seconda di Tommaso da Celano
(FF594)**

Dal momento dell'incontro con il Crocifisso in
S. Damiano, si fissò nella sua anima santa la
compassione del Crocifisso e, come si può pia-
mente ritenere, le venerande stimmate della

Passione, quantunque non ancora nella carne, gli
si impressero profondamente nel cuore. Cosa me-
ravigliosa, mai udita! chi non è colpito da meravi-
glia? E chi, o quando mai ha udito qualcosa di
simile? Nessuno potrà dubitare che Francesco,
prossimo a tornare alla sua patria, sia apparso
realmente crocifisso, visto che con nuovo e incre-
dibile miracolo Cristo gli ha parlato dal legno
della Croce, quando – almeno all'esterno – non
aveva ancora del tutto rinunciato al mondo! Da
quel momento, appena *gli giunsero le parole del
Diletto, il suo animo venne meno* (Cfr. Ct 5,6).
Più tardi, l'amore del cuore si rese palese median-
te le piaghe del corpo. Inoltre, da allora, non rie-
sce più a trattenere le lacrime e piange anche ad
alta voce la passione di Cristo, che gli sta sempre
davanti agli occhi. Riempie di gemiti le vie, rifiu-
tando di essere consolato al ricordo delle piaghe
di Cristo. Incontrò un giorno, un suo intimo ami-
co, ed avendogli manifestato la causa del dolore,
subito anche questi proruppe in lacrime amare.

Responsorio

R. Francesco, povero e umile,* entra ricco nel
cielo

**V. Francesco, povero e umile,* entra ricco nel
cielo**

R. per sempre loda il suo nome

V. Entra ricco nel cielo

R. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo

**V. Francesco, povero e umile,* entra ricco nel
cielo**

Ant Magn. Io frate Francesco piccolino, voglio
seguire la vita e la povertà dell'altissimo Signore
nostro Gesù Cristo e della sua santissima madre.

INTERCESSIONI

Innalziamo la nostra preghiera al Crocifisso risor-
to che con il suo amore ha donato a tutti la vita
che non muore:

Noi ti preghiamo Cristo Risorto.

-Signore Gesù che ti sei mostrato crocifisso a
Francesco e che dal legno della croce attiri tut-
ti a te, guarda ogni uomo e donna piagati nel
corpo e nello spirito.

-Signore Gesù che ci mostri con il dono della
tua vita l'amore immenso del Padre, ti pre-
ghiamo per tutti coloro che non ti conoscono.

-Signore Gesù, per l'intercessione di S. France-
sco donaci di non scandalizzarci della croce,
ma di lasciarci attirare dal tuo amore povero e
disarmato.

PADRE NOSTRO

ORAZIONE

*Santissimo Padre, creatore, redentore, consola-
tore e salvatore, tu hai donato a frate Francesco
di vivere la vita del vangelo di Gesù Cristo:
concedi anche a noi di vivere in quella santissi-
ma vita e povertà e sempre costruire in noi una
dimora permanente a Lui che è Padre, Figlio e
Spirito Santo, Trinità perfetta e unità semplice
che vivi e regni per tutti i secoli dei secoli. (cf.
Scritti di SFr.)*

Tutti: Amen.

Benedizione finale di S. Francesco

Il Signore ci benedica e ci custodisca.
Mostri a noi il suo volto e abbia misericordia di
noi.

Rivolga su di noi il suo sguardo e ci dia pace.

Il Signore ci benedica

nel nome del Padre e Figlio e Spirito Santo.

Tutti: Amen.